



CODICE ETICO DI CANOVA srl

2021

Sommario

Premessa.....	3
Soggetti destinatari e ambito di applicazione.....	3
Principi etici di riferimento	4
Norme di comportamento	5
Generali.....	5
Tutela delle informazioni riservate e della Privacy	5
Tutela della proprietà intellettuale ed industriale	6
Tutela in materia informatica	6
Tutela in materia di salute e sicurezza	6
Tutela in materia ambientale.....	7
Conflitti d’interesse	7
Omaggi, regalie e altre forme di benefici	7
Contributi e sponsorizzazioni.....	8
Gestione delle risorse finanziarie e trasparenza contabile.....	8
Adempimenti tributari	8
Antiriciclaggio.....	8
Razzismo e Xenofobia.....	9
Concorrenza.....	9
Rapporti con i dipendenti	9
Attrezzature e strutture aziendali.....	10
Rapporti con i clienti.....	10
Rapporti con i fornitori	11
Rapporti con collaboratori esterni e consulenti.....	11
Rapporti con la pubblica amministrazione.....	11
Rapporti con le associazioni, i partiti politici e le organizzazioni.....	12
Rapporti con l’Autorità Giudiziaria.....	12
Rapporti con i revisori.....	12
Rapporti con i mass media e diffusione delle informazioni	13
Modalità di attuazione, controllo e diffusione.....	13
Conoscenza, attuazione e diffusione del Codice Etico.....	13
Segnalazioni	13
Sistema disciplinare e meccanismi sanzionatori	14
Disposizioni finali	14

1. Premessa

Il Codice Etico (di seguito anche solo “Codice”) costituisce l’insieme di regole di comportamento che Canova Srl (di seguito anche semplicemente “Società” o “Canova”) si è autonomamente attribuita ed al quale ritiene indispensabile attenersi nello svolgimento delle proprie attività, sia internamente alla compagine aziendale, sia nei rapporti con i soggetti esterni.

Il Codice Etico riveste, quindi, le caratteristiche di “Codice di comportamento” dove sono riportati tutti i diritti e doveri morali che definiscono la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante all’organizzazione aziendale.

Il presente Codice, dopo aver precisato quali sono i destinatari dello stesso e il suo ambito di applicazione, individua infatti:

- Principi e valori: sono evidenziati i principi etici ed i valori a cui la Società aderisce e a cui sono chiamati ad attenersi tutti coloro che operano all’interno della Società o che, a qualsiasi titolo, intrattengono relazioni con la stessa;
- Norme di Comportamento: sono enunciati i criteri di condotta che devono improntare le attività della Società e, in particolare, le linee guida e le norme di comportamento cui coloro che operano in nome e per conto della Società sono chiamati ad attenersi per prevenire il rischio di commissione di comportamenti illeciti o semplicemente non etici;
- Modalità di attuazione, controllo e diffusione: sono individuate le norme che descrivono le modalità di diffusione del Codice, nonché di aggiornamento e di implementazione dei principi e delle regole di comportamento in esso contenute. Sono inoltre definite le modalità di gestione delle eventuali violazioni e indicati i soggetti chiamati a svolgere un’attività di vigilanza sulla corretta applicazione ed osservanza dello stesso.

2. Soggetti destinatari e ambito di applicazione

È destinatario delle disposizioni del Codice Etico chiunque operi o collabori a qualsiasi titolo con Canova, e, in particolare:

- i soggetti che nell’ambito dell’organizzazione aziendale si trovano in posizione apicale (membri degli organi sociali, dirigenti); i componenti dell’organo direttivo della Società sono tenuti ad ispirarsi ai principi del Codice successivamente identificati; i dirigenti ed i delegati del datore di lavoro, nel dare concreta attuazione alla propria attività di direzione, si ispireranno ai medesimi principi, al fine di rafforzare la coesione e lo spirito di reciproca collaborazione;
- i soggetti che nell’ambito dell’organizzazione aziendale rivestono una posizione subordinata rispetto ai primi (Dipendenti); qualsiasi attività posta in essere dai dipendenti nello svolgimento dell’attività lavorativa, dovrà essere informata alla correttezza gestionale, alla trasparenza e completezza delle informazioni, nonché alla conformità alle procedure interne;
- i Collaboratori esterni che svolgono, direttamente o indirettamente, attività connesse all’attività aziendale (consulenti, professionisti esterni);
- i Partner, commerciali od operativi, che abbiano un ruolo in progetti e operazioni della Società.

3. Principi etici di riferimento

Consapevole della responsabilità etico-sociale insita nel “fare impresa”, Canova informa il proprio operato ai seguenti principi e valori di carattere generale:

Rispetto della legge

Canova riconosce come principio imprescindibile il rispetto delle normative vigenti in Italia e nei Paesi in cui si trova ad operare, e si adopera al fine di garantirne il puntuale adempimento, anche mediante adeguata attività formativa. In nessun caso l'interesse ovvero il vantaggio di Canova possono giustificare condotte non in linea con il principio qui enunciato.

Onestà e correttezza

L'onestà rappresenta il principio etico di riferimento per tutte le attività poste in essere da Canova. I rapporti con le diverse parti interessate devono essere improntati a criteri di correttezza, lealtà e trasparenza.

Trasparenza e completezza delle informazioni

Canova impronta la propria attività al principio della trasparenza. Nello svolgimento delle loro attività, i Destinatari devono, pertanto, fornire informazioni puntuali, complete, comprensibili, accurate e veritiere, così da consentire ai diversi interlocutori di formarsi convinzioni e di assumere decisioni pienamente consapevoli.

Affidabilità e professionalità

Canova riconosce nel valore della reputazione una risorsa essenziale per la realizzazione dei propri obiettivi. L'attività della Società è improntata in modo da garantire a tutte le parti interessate la massima affidabilità, e a perseguire l'eccellenza, anche attraverso la professionalità di tutti coloro che operano in nome e per conto e/o nell'interesse della Società.

Valore della persona

Canova rispetta e promuove i diritti fondamentali delle persone con le quali interagisce, tutelandone l'integrità fisica, culturale e morale. Rifiuta e contrasta ogni forma di abuso, sfruttamento e discriminazione. Garantisce condizioni di lavoro conformi alle normative vigenti e rispettose della salute, della sicurezza, del benessere e della dignità individuale.

Imparzialità e pari opportunità

Canova ripudia ogni forma di discriminazione basata sull'età, sul sesso, sulle abitudini sessuali, sullo stato di salute, sulla razza, sulla nazionalità, sulle opinioni politiche, sulle credenze religiose, sulle appartenenze sindacali e comunque su qualunque altra qualità o convinzione personale. Nello svolgimento delle diverse attività, i Destinatari, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, devono pertanto operare con imparzialità, assumendo decisioni con rigore professionale e obiettività secondo criteri di valutazione oggettivi e neutrali.

Diligenza e correttezza nella gestione dei contratti

I contratti e gli incarichi di lavoro devono essere eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti. Canova si impegna a non sfruttare a proprio vantaggio condizioni di ignoranza o di incapacità delle proprie controparti.

Concorrenza leale

Canova intende tutelare il valore della concorrenza leale, astenendosi da comportamenti collusivi e di posizione dominante.

Riservatezza delle informazioni e tutela della privacy

Canova assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, l'osservanza della normativa in materia di trattamento dei dati e si impegna a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività.

Valorizzazione e rispetto delle risorse umane

Canova riconosce nelle risorse umane un elemento essenziale del proprio successo ed agisce pertanto al fine di stabilire e mantenere con esse relazioni basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproca.

La gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione si ispira pertanto al rispetto dei diritti dei lavoratori ed alla piena valorizzazione del loro apporto nell'ottica di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale.

Salute e sicurezza sul lavoro

Canova fonda l'organizzazione delle sue attività sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, ed opera al fine di garantire un continuo miglioramento degli standard di sicurezza, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia e tenendo conto delle conoscenze acquisite in virtù del progresso tecnico.

Rispetto all'ambiente

Canova contribuisce alla sensibilizzazione sul tema dello sviluppo sostenibile, e gestisce le proprie attività nel rispetto dell'ambiente.

4. Norme di comportamento

4.1 Generali

4.1.1 Tutela delle informazioni riservate e della Privacy

Tutte le informazioni a disposizione di Canova sono trattate nel rispetto della riservatezza e della privacy dei soggetti interessati.

Nessuno può trattare tali dati per finalità diverse da quelle consentite ed espressamente autorizzate, né, tantomeno, trarre vantaggi di alcun genere (diretti e/o indiretti, personali e/o patrimoniali) dall'indebito utilizzo di informazioni riservate di cui sia in possesso in virtù del rapporto, di qualsivoglia natura, esistente con Canova.

A questo proposito, sono definite e mantenute in continuo aggiornamento specifiche procedure per il trattamento delle informazioni.

Canova, nel rispetto del diritto soggettivo alla tutela dei dati personali degli interessati, siano essi Dipendenti, Collaboratori, Clienti, Fornitori, Appaltatori, Consulenti, Partner, rende loro

un'informativa completa e aggiornata sul trattamento dei dati (anche sensibili) acquisiti (o che verranno acquisiti e/o elaborati) nel corso dell'attività. La Società provvede a richiedere puntualmente il consenso informato degli interessati ogni qualvolta necessario, ed esclusivamente per le finalità cui il trattamento dei dati è destinato.

Canova si adopera, inoltre, per garantire un sempre più elevato livello di sicurezza nella selezione e nell'uso dei propri sistemi informativi destinati al trattamento dei dati personali e delle informazioni riservate.

4.1.2 Tutela della proprietà intellettuale ed industriale

La Società assicura, in attuazione del principio di osservanza delle leggi, il rispetto delle norme nazionali, comunitarie e internazionali poste a tutela della proprietà industriale e intellettuale.

A tal riguardo è fatto divieto di realizzare qualunque condotta finalizzata, in generale, alla contraffazione, alterazione, duplicazione, riproduzione o diffusione, in qualunque forma e senza diritto dell'opera altrui.

4.1.3 Tutela in materia informatica

Gli strumenti informatici sono un mezzo fondamentale per perseguire l'innovazione e l'eccellenza in termini di qualità del prodotto e di servizio al Cliente.

Relativamente all'utilizzo di sistemi informatici (propri o di soggetti terzi) o dei social network, è fatto divieto espresso di:

- falsificare documenti informatici;
- introdursi abusivamente in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza ovvero mantenersi nel sistema stesso contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di escluderlo;
- intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche;
- danneggiare sistemi informatici o telematici, dati e programmi anche utilizzati dalla Pubblica Amministrazione;
- immettere in rete (ad esempio attraverso i social network) contenuti protetti da diritto d'autore.

Ogni dipendente è responsabile della sicurezza e della cura dei sistemi utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative ed aziendali in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza. Salvo quanto previsto dalla normativa vigente, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro.

4.1.4 Tutela in materia di salute e sicurezza

Canova riconosce il valore individuale e sociale della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, ed opera al fine di garantire un continuo miglioramento degli standard di sicurezza, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia, e tenendo conto delle conoscenze acquisite grazie al progresso tecnico.

I Destinatari del Codice Etico, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi verso se stessi, colleghi e terzi.

Il lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute, e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni; tutto ciò conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore

di lavoro, nonché osservando le disposizioni e le istruzioni impartite dai delegati del datore di lavoro.

4.1.5 Tutela in materia ambientale

Canova considera l'ambiente un bene primario ed opera al fine di salvaguardarlo, in considerazione dei diritti delle generazioni presenti e future. Le strategie e la gestione operativa adottate da Canova sono improntate ad assicurare che lo svolgimento delle attività avvenga nel rispetto dell'ambiente, in conformità alle normative vigenti in materia e tenendo conto dei progressi della ricerca scientifica e delle migliori esperienze.

4.1.6 Conflitti d'interesse

Canova, nel rispetto dei valori di onestà e correttezza, si impegna ad adottare ogni misura necessaria a prevenire ed evitare fenomeni di conflitto di interesse.

Eventuali situazioni di conflitto tra l'interesse personale e quello della società vanno evitate, ovvero preventivamente comunicate alle figure identificate dalle procedure interne.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, potrebbero costituire fattispecie di conflitto d'interesse le seguenti situazioni:

- avere interessi economici o finanziari, anche attraverso familiari, con Fornitori, Clienti o concorrenti;
- utilizzare la propria posizione in Canova, o le informazioni acquisite nell'usuale attività lavorativa, a vantaggio proprio o di terzi, in contrasto con gli interessi della società;
- eseguire attività lavorative di qualunque genere (prestazioni d'opera e prestazioni intellettuali) presso clienti, fornitori, concorrenti e/o presso terzi in contrasto con gli interessi di Canova;
- concludere il perfezionamento o l'avvio di trattative e/o contratti (in nome e/o per conto di Canova) che abbiano come controparte familiari o soci, ovvero persone giuridiche di cui il Destinatario sia titolare o comunque parte interessata;
- accettare denaro, regali o favori da persone fisiche o giuridiche che siano, o intendano entrare, in rapporti di affari con Canova.

4.1.7 Omaggi, regalie e altre forme di benefici

Non è consentito corrispondere né offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti e/o benefici materiali di qualsiasi entità a terzi, pubblici ufficiali o privati, per influenzare o compensare un atto del loro ufficio. Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti quando siano di modico valore, e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio. In ogni caso la spesa deve essere sempre autorizzata, secondo la procedura aziendale.

Oltre ad omaggi in senso stretto, vanno considerati come tali anche pagamenti per spese, viaggi e ospitalità, che non devono poter essere interpretati da un osservatore imparziale come atti in grado di creare un obbligo di gratitudine od influenzare successivi comportamenti di favore.

Gli omaggi non devono consistere in pagamenti in contanti e non devono essere motivati dal desiderio di esercitare un'influenza illecita.

Chiunque riceva omaggi o trattamenti di favore non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia, dovrà rifiutarli ed informare il superiore o la funzione competente. In ogni caso, il

compenso da corrispondere deve essere esclusivamente commisurato alla prestazione indicata in contratto, e i pagamenti non possono essere indebitamente effettuati ad un soggetto diverso dalla controparte contrattuale né in un paese terzo diverso da quello delle parti o di esecuzione del contratto.

4.1.8 Contributi e sponsorizzazioni

Canova aderisce alle richieste di contributi limitatamente a proposte provenienti da enti e associazioni non profit oppure di valore culturale e sociale, secondo le modalità previste internamente. Si impegna a prestare particolare attenzione, nell'aderire a queste iniziative, a possibili situazioni di conflitto di interessi personali o aziendali. Le attività di sponsorizzazione possono essere realizzate previa definizione di appositi accordi, e verifica dell'onorabilità del soggetto beneficiario e dell'evento/iniziativa promossa, evitando di elargire sponsorizzazioni a controparti di cui sia anche solo sospettata l'appartenenza ad organizzazioni criminali o la commissione di reati in materia di riciclaggio.

4.1.9 Gestione delle risorse finanziarie e trasparenza contabile

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire nel rigoroso rispetto delle deleghe conferite, nonché di eventuali specifiche autorizzazioni per il compimento di particolari operazioni.

Ogni operazione o transazione deve essere correttamente registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e dai principi contabili applicabili, nonché autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. Affinché la contabilità risponda ai requisiti di verità, completezza e trasparenza del dato registrato, per ogni operazione deve essere conservata un'adeguata e completa documentazione di supporto dell'attività svolta.

Ciascun dipendente è, pertanto, tenuto a collaborare (per quanto di propria competenza) affinché qualsiasi fatto sia correttamente e tempestivamente registrato nella contabilità, e vi sia piena corrispondenza tra registrazione contabile e documentazione di supporto. Tutti i Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze nelle registrazioni contabili o nelle documentazioni di supporto, sono tenuti a riferirne tempestivamente alle strutture aziendali competenti e/o agli Organi di Controllo.

Canova si impegna a comunicare all'esterno le informazioni afferenti alla società esclusivamente attraverso le funzioni a ciò preposte ed in conformità alle procedure aziendali vigenti dirette a garantirne la veridicità e la corretta diffusione.

4.1.10 Adempimenti tributari

La Società si impegna ad effettuare con completezza e trasparenza tutti gli adempimenti tributari previsti a suo carico dalla normativa vigente e a collaborare, ove previsto, con l'Amministrazione finanziaria. Le dichiarazioni fiscali e il versamento delle imposte rappresentano comportamenti non solo obbligatori sotto un profilo giuridico, ma anche ineludibili nell'ambito della responsabilità sociale dell'azienda.

4.1.11 Antiriciclaggio

La Società condanna fermamente ogni azione o atto compiuto dai Destinatari in attività che implicino la ricettazione, il riciclaggio e l'impiego di introiti, beni o utilità derivanti da attività criminali in qualsivoglia forma o modo. La Società si impegna ad ottemperare alla legislazione applicabile in materia di antiriciclaggio e di lotta alla criminalità organizzata, sia nazionale sia

internazionale, curando altresì che le operazioni di cui è parte non presentino, anche solo potenzialmente, il rischio di favorire il ricevimento o la sostituzione o l'impiego di denaro o beni derivanti da attività criminali. A questo proposito è fatto obbligo verificare, in via preventiva, le informazioni disponibili su controparti commerciali e fornitori prima di instaurare con questi rapporti d'affari, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività.

Nei rapporti con controparti commerciali e fornitori è fatto obbligo rispettare le procedure aziendali e garantire la trasparenza e tracciabilità delle operazioni.

4.1.12 Razzismo e Xenofobia

Canova respinge qualunque pratica, condotta e/o attività che possa comportare la propaganda di idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico, l'istigazione a commettere o la commissione di atti di discriminazione per motivi razziali, etnici o religiosi, l'istigazione a commettere o la commissione di violenza o atti di provocazione alla violenza per motivi razziali, etnici o religiosi, anche quando tali comportamenti si manifestino con la negazione, la minimizzazione in modo grave o l'apologia della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra.

Nel rispetto di tale principio etico, i Destinatari devono pertanto:

- astenersi in ogni modo da comportamenti che manifestino qualsiasi forma di discriminazione;
- astenersi in ogni modo dal prendere parte a fenomeni di propaganda ovvero di istigazione ed incitamento alla negazione della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra;
- informare immediatamente la Società e le competenti autorità di fenomeni di propaganda, istigazione ed incitamento alla negazione della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra, dei quali siano venuti a conoscenza in ambito lavorativo.

4.1.13 Concorrenza

Canova agisce nel pieno rispetto della normativa antitrust nazionale e comunitaria, nonché delle normative extra-UE assimilabili, a tutela della concorrenza e del libero mercato. Canova non nega, né nasconde o ritarda alcuna informazione richiesta dalle autorità di concorrenza nelle loro funzioni ispettive, collaborando attivamente nel corso di eventuali procedure istruttorie.

4.2 Rapporti con i dipendenti

Canova riconosce il valore delle risorse umane, assicura la tutela della loro integrità fisica e morale, favorendo un continuo accrescimento delle competenze tecniche e professionali in un ambiente di lavoro positivo e stimolante.

Canova riconosce l'importanza di mantenere e promuovere i Diritti Umani e rispettare i diritti dei lavoratori nell'intera catena del valore. Canova rifiuta il lavoro forzato e minorile, e qualsiasi tipo di molestia fisica, verbale, sessuale o psicologica, abuso, minacce o intimidazioni sul luogo di lavoro.

Canova si impegna a prevenire ed evitare qualsiasi forma di discriminazione basata su età, genere, colore della pelle, orientamento sessuale, stato civile, credo religioso, lingua, appartenenza etnica o nazionale, stato di salute e diverse abilità fisiche o mentali, stato di gravidanza, di maternità o paternità anche adottive, convinzioni e opinioni personali, opinioni politiche, affiliazione o attività sindacale e qualunque altra forma di diversità. Canova si propone, inoltre, di creare un ambiente di lavoro inclusivo in grado di accogliere le differenze e di

valorizzarle, nella convinzione che la diversità costituisca una ricchezza per lo sviluppo stesso della società.

4.2.1 Attrezzature e strutture aziendali

I dipendenti di Canova, nel perseguire gli obiettivi aziendali, devono utilizzare le risorse (materiali ed immateriali) messe loro a disposizione in modo efficace, efficiente ed economico, nel rispetto del presente Codice Etico. I beni aziendali di Canova e, in particolare, gli impianti e le attrezzature situate nei luoghi di lavoro, sono utilizzati per ragioni di servizio, ai sensi della normativa vigente.

In nessun caso è consentito utilizzare i beni aziendali e, segnatamente, le risorse informatiche e di rete per scopi e finalità contrarie a norme di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, nonché per commettere, o indurre a commettere, reati.

Ogni dipendente è personalmente responsabile del mantenimento della sicurezza dei suindicati beni aziendali, evitando l'uso fraudolento o improprio degli stessi, nonché la cessione, anche a colleghi, delle proprie credenziali di accesso ai sistemi informativi.

L'utilizzo dei beni deve essere esclusivamente funzionale allo svolgimento delle attività aziendali.

4.3 Rapporti con i clienti

Le relazioni con i Clienti sono improntate alla piena soddisfazione delle loro esigenze, con l'obiettivo di creare un solido rapporto ispirato ai valori di correttezza, onestà, integrità, professionalità, trasparenza, legalità e imparzialità.

A tal fine è richiesto di:

- garantire i più alti standard di qualità dei prodotti venduti o dei servizi erogati;
- rispettare gli impegni e gli obblighi assunti;
- fornire informazioni accurate, complete e veritiere in modo da consentire al Cliente di assumere una decisione consapevole;
- condannare l'utilizzo di qualsiasi strumento pubblicitario e/o di comunicazione atto, in qualunque modo, a trarre in inganno il Cliente circa quantità, qualità, origine e provenienza dei prodotti/servizi offerti;
- garantire la massima attenzione ai suggerimenti e ad eventuali reclami provenienti dai Clienti;
- assicurare che i prodotti incontrino le aspettative e rispettino i requisiti del mercato, in conformità con le leggi vigenti nei Paesi di commercializzazione, anche in termini di sicurezza (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, sicurezza dei materiali e delle sostanze chimiche utilizzate), perseguendo la qualità e il miglioramento continuo nell'ambito delle attività svolte;
- ispirare le comunicazioni e i messaggi pubblicitari indirizzati ai Clienti a criteri di chiarezza e trasparenza; vietare il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole, elusiva o scorretta, garantendo che i prodotti e servizi erogati ai Clienti corrispondano agli standard commerciali e alle comunicazioni suddette;
- assicurare che la comunicazione venga definita con estrema cura e sensibilità affinché sia in linea con i valori aziendali, rispetti la dignità umana, non sia discriminatoria e non richiami comportamenti violenti o modelli comportamentali pericolosi. Allo stesso modo, i contenuti mostrati in ogni attività promozionale e pubblicitaria non devono promuovere canoni estetici che possano indurre a comportamenti lesivi del benessere e della salute dell'individuo.

4.4 Rapporti con i fornitori

Chiunque è tenuto a rapportarsi con i fornitori dimostrando sempre la massima correttezza e professionalità, incoraggiando collaborazioni continuative e di crescita reciproca, costruendo rapporti di fiducia solidi e duraturi nel rispetto delle leggi e regolamentazioni.

Canova, nella selezione dei Fornitori e nella formulazione delle condizioni di acquisto dei beni e servizi, si ispira a principi di obiettività, competenza, economicità, trasparenza, correttezza, qualità del bene o servizio, e al rispetto delle relative procedure interne, valutando accuratamente le garanzie di assistenza ed il panorama delle offerte in genere. In particolare, si impegna a ricercare nei Fornitori e collaboratori esterni professionalità e piena condivisione dei principi e contenuti del presente Codice Etico e promuove la costruzione di rapporti duraturi per il progressivo miglioramento delle performance nella tutela e promozione dei principi e contenuti del Codice.

I processi di acquisto, in Canova si fondano sul rispetto dei principi e delle leggi poste a tutela della concorrenza, garantendo la massima trasparenza ed efficienza del processo stesso.

Canova garantisce la professionalità, l'onorabilità e la legittimità dei rapporti, evitando la stipula o la prosecuzione del rapporto con Fornitori sospettati di appartenere o agevolare organizzazioni criminali, o che tengano comportamenti non conformi alle norme applicabili e ai principi stabiliti e condivisi.

4.5 Rapporti con collaboratori esterni e consulenti

I collaboratori a qualunque titolo e i consulenti della Società sono tenuti, nell'esecuzione del rapporto contrattuale instaurato con la Società o dell'incarico dalla stessa ricevuto, a comportarsi con correttezza, buona fede e lealtà, rispettando, per quanto loro applicabili, le prescrizioni del presente Codice, le normative aziendali e le istruzioni e prescrizioni impartite dal personale della Società.

Comportamenti contrari ai principi espressi nel Codice possono essere considerati da Canova grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali / accordi di partnership.

Le controparti contrattuali dovranno sottoscrivere dichiarazioni di conoscenza dei principi del presente Codice, impegnandosi a non porre in essere alcun comportamento che induca in qualsiasi modo la Società o i suoi dirigenti, dipendenti o collaboratori a violare i propri principi, specificati nel Codice stesso.

4.6 Rapporti con la pubblica amministrazione

Nel rapporto con la Pubblica Amministrazione, Canova adotta un profilo improntato alla massima trasparenza e correttezza, nonché al rispetto della legalità.

I rapporti con le Istituzioni e l'esecuzione di rapporti di qualsiasi genere con la Pubblica Amministrazione e gli Enti Locali sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò delegate. Inoltre, considerato che la pluralità di soggetti e funzioni consente di minimizzare il rischio di rapporti interpersonali non coerenti con la volontà della società, Canova eviterà, per quanto possibile, di affidare l'intero processo ad un'unica persona. In applicazione di questo

principio, nei rapporti di natura ispettiva ed autorizzativi, Canova favorirà la pluralità di interlocutori aziendali.

Nei rapporti con funzionari pubblici non si terranno, direttamente o indirettamente, comportamenti tali da influenzare in modo non corretto la decisione della controparte. In particolare, non è consentito proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare anche indirettamente dipendenti della Pubblica Amministrazione.

Qualora Canova utilizzi un consulente per essere rappresentato o ricevere assistenza tecnico-amministrativa nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, tali soggetti dovranno rispettare le direttive impartite ai dipendenti aziendali. Nella scelta di detti consulenti, Canova privilegerà i criteri di professionalità e correttezza, valutando con estrema attenzione e cautela l'instaurazione di rapporti di collaborazione con quei soggetti che abbiano avuto un rapporto di dipendenza con la Pubblica Amministrazione o siano legati a determinati funzionari da vincoli di parentela.

Tutte le richieste di erogazioni, contributi, finanziamenti, sgravi da parte di enti pubblici, nazionali o comunitari, sono avanzate nel rispetto delle norme applicabili e, in particolare, del principio della separazione dei compiti e della necessità di documentare l'intero processo; una volta erogate, tali somme non possono che essere utilizzate per i soli scopi per i quali sono state stanziare.

4.7 Rapporti con le associazioni, i partiti politici e le organizzazioni

I rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali sono intrattenuti, con la massima trasparenza e indipendenza, dalle Funzioni all'uopo preposte.

Non sono consentiti riconoscimenti di benefici di qualsiasi genere, direttamente o indirettamente, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, nonché a loro rappresentanti e candidati che possano, in qualche modo, essere ricondotti all'intenzione aziendale di favorirli.

4.8 Rapporti con l'Autorità Giudiziaria

Nei riguardi dell'Autorità Giudiziaria, l'Amministratore Unico, i dirigenti, i dipendenti e chiunque abbia relazione con Canova, devono tenere un comportamento improntato alla massima collaborazione, trasparenza ed onestà. Nessuno può esercitare violenza, minaccia, offerta o promessa di denaro o di altra utilità, al fine di indurre a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci qualsiasi persona chiamata davanti alla autorità giudiziaria a rilasciare dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale, quando questa ha la facoltà di non rispondere.

Qualunque comportamento difforme da quanto sopra, andrà immediatamente segnalato all'organo amministrativo di Canova o, se lo stesso organo amministrativo fosse coinvolto, direttamente all'Organismo di Vigilanza.

4.9 Rapporti con i revisori

I rapporti con il Revisore contabile sono improntati alla massima collaborazione, trasparenza, correttezza, al fine di prevenire qualunque forma di reato societario e di operare nel comune interesse di rappresentanza e tutela di Canova.

In particolare, i compiti di revisione e consulenza sono tra di loro incompatibili. Di conseguenza, il revisore contabile non può prestare attività di consulenza in favore di Canova, ad eccezione delle attività connesse alla revisione contabile ed alla certificazione del reporting gestionale.

4.10 Rapporti con i mass media e diffusione delle informazioni

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, con gli interlocutori esterni sono mantenuti solo dai soggetti espressamente delegati a tale funzione, in conformità alle procedure adottate dalla Società. Le comunicazioni verso l'esterno sono fondate sui principi di verità, correttezza, trasparenza e prudenza, e sono volte a favorire la conoscenza delle politiche aziendali, dei programmi e dei progetti della Società.

5. Modalità di attuazione, controllo e diffusione

5.1 Conoscenza, attuazione e diffusione del Codice Etico

A ciascun Destinatario è richiesta la conoscenza dei principi e dei contenuti del Codice Etico, nonché delle procedure di riferimento che regolano le funzioni e responsabilità ricoperte.

È fatto obbligo a ciascun Destinatario di:

- astenersi da comportamenti contrari a tali principi, contenuti e procedure;
- selezionare accuratamente, per quanto di competenza, i propri collaboratori e indirizzarli al pieno rispetto del Codice;
- richiedere ai terzi con i quali Canova entra in relazione la conferma di aver preso conoscenza del Codice;
- riferire tempestivamente ai propri superiori o all'organo del quale è parte, e all'Organismo di Vigilanza, proprie rilevazioni o notizie fornite da parti interessate circa possibili casi o richieste di violazione del Codice;
- collaborare con l'Organismo di Vigilanza e con le funzioni incaricate dalle procedure specifiche nella verifica delle possibili violazioni;
- adottare misure correttive immediate quando richiesto dalla situazione e, in ogni caso, impedire qualunque tipo di ritorsione.

Canova si impegna a favorire e garantire adeguata conoscenza del Codice Etico e dei suoi aggiornamenti, divulgandolo presso i soggetti interessati mediante apposite ed adeguate attività di comunicazione. Affinché chiunque possa uniformare i suoi comportamenti a quelli qui descritti, Canova assicurerà un appropriato programma di formazione, differenziato secondo il ruolo e la responsabilità dei Destinatari stessi, e una continua sensibilizzazione dei valori e delle norme etiche contenuti nel Codice.

5.2 Segnalazioni

Le segnalazioni di eventuali violazioni (anche solo potenzialmente illegali o contrarie) del presente Codice devono essere comunicate immediatamente all'Organismo di Vigilanza, in forma anonima o non anonima, attraverso la casella di posta elettronica odv@canovasrl.it ovvero a mezzo posta ordinaria ovvero mediante deposito nelle apposite cassette collocate in azienda.

La Società si impegna a tutelare il segnalante da qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione, assicurando la riservatezza, fatta eccezione per gli obblighi di legge. A tutela della Società, saranno sanzionati i soggetti che effettuano con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelino infondate. Le eventuali sanzioni vengono assunte e irrogate in base al sistema disciplinare previsto dal Modello Organizzativo.

6. Sistema disciplinare e meccanismi sanzionatori

L'inosservanza alle norme del Codice da parte dei Destinatari comporta sanzioni diverse a seconda del ruolo del Destinatario interessato, oltre al risarcimento dei danni eventualmente derivanti da tale inosservanza e nei casi di grave inadempimento la risoluzione del rapporto contrattuale. La regolamentazione dettagliata del sistema disciplinare è contenuta nel Modello Organizzativo (Parte Generale), di cui il presente Codice è parte integrante.

7. Disposizioni finali

Il presente Codice Etico viene approvato dall'Amministratore Unico della Società, che provvederà al suo aggiornamento ogni qualvolta si renda necessario.

Ogni variazione e/o integrazione del presente Codice Etico sarà diffusa tempestivamente ai Destinatari interessati.